Priolo. Recupero di materiale ferroso con minacce, tre catanesi ai domiciliari

Tre catanesi in trasferta arrestati dai carabinieri di Priolo. Andrea Antonino Torrisi (40 anni), Giuseppe Viglianesi (33) e Santo Messina (31) si sarebbero introdotti a bordo del loro autocarro all'interno di una ditta che si occupa di movimentazione terra e demolizione con recupero di inerti. Agli operai presenti in cantiere avrebbero richiesto di caricare il ferro recuperato da un caseggiato che stavano demolendo. Il comportamento minaccioso dei tre li ha messi in allerta. Avvertito il titolare, è stato poi chiesto l'intervento dei militari. Il terzetto è stato intercettato nei pressi dell'azienda, con il loro automezzo carico di materiale ferroso (circa 250 Kg).
Ricostruito il quadro di minacce esplicite e prepotenze, i tre sono stati condotti presso gli uffici del Comando di Priolo e qui sono stati tratti in arresto e posti ai domiciliari in attesa di giudizio.

Noto. Nove mesi di reclusione per un 21enne. Fatti commessi a Milano nel 2011

Dovrà scontare 9 mesi e 17 giorni di reclusione per truffa e resistenza a pubblico ufficiale. Reati commessi nel giugno del 2011 a Milano da un 21enne di Noto, Giuseppe Fiaschè. E' stato posto ai domiciliari, in ossequio dell'ordine di esecuzione

pena emesso dal Tribunale lombardo.

Siracusa. Sorprendono due ladri in casa. Con coraggio, riescono a bloccarne uno. Due donne le protagoniste

Brutta sorpresa per due siracusane che, al rientro nella loro abitazione di via Dione, in Ortigia, hanno sorpreso in casa due ladri all'opera. Con notevole presenza di spirito, le due hanno subito affrontato gli sconosciuti e sono riuscite a bloccarne uno. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle volanti che non hanno potuto fare altro che denunciarlo per furto, trattandosi di un 17enne. Parte della della refurtiva è stata recuperata e riconsegnata alla proprietaria.

Avola. Oltre tre anni di reclusione per un 30enne specializzato in furti

Tra il 2010 e il 2012 ha compiuto alcuni furti tra Enna e Pescara. Proprio il tribunale della città abruzzese lo ha condannato in via definitiva a 3 anni, 9 mesi e 27 giorni di reclusione. Per questo è stato arrestato ad Avola il 30enne

Forinel Dinu, già noto per reati contro la persona ed il patrimonio. Dopo le formalità di rito, è stato accompagnato presso il carcere di Siracusa.

Augusta. Benzina gratis per un malfunzionamento del distributore, denunciati 29 "approfittatori"

Un imprevisto regalo di Natale costa una denuncia a 29 persone. Lo scorso 3 dicembre, ad Augusta, un distributore self service ha “regalato” 1.300 litri di carburante. La colpa, di un malfunzionamento. Gli automobilisti di passaggio ne hanno imprudentemente approfittato, avvisando anche amici. Un comportamento che è valso loro una denuncia in stato di libertà per il reato di furto. Tra i 29 denunciati, anche 8 donne.

Siracusa. Pesca abusiva nell'area marina protetta. Sequestrati e rigettati in

mare 500 ricci

Aveva appena pescato 500 esemplari di ricci all’interno dell’area marina protetta. Ma a seguirlo a distanza c’erano gli uomini della sezione di polizia marittima della Guardia Costiera di Siracusa. Sorpreso in flagranza di pesca abusiva, è stato denunciato mentre i ricci sono stati rigettati in mare, fortunatamente ancora vivi. La pesca subacquea all’interno dell’area marina protetta è severamente vietata e punita penalmente.

Rosolini. Arrestata una colf col vizietto del furto: avrebbe sottratto da una casa 35 mila euro

Colf a tempo pieno ma col vizietto del furto. Con questa accusa è stata arrestata a Rosolini una collaboratrice domestica di 62 anni, Maria Leopaldi. La donnaè stata sorpresa dal suo datore di lavoro subito dopo aver “sgraffignato” 1.200 euro che l’uomo conservava in casa. Avvisati i carabinieri che hanno trovato nella casa della donna 35.000 euro. La colf avrebbe confessato di aver sottratto quella somma al suo datore di lavoro nei 9 mesi precedenti. E’ stata posta ai domiciliari.

Noto. Faceva prostituire la figlia, arrestata una trentasettenne

Avrebbe fatto prostituire la figlia, di 19 anni, da gennaio 2012 fino allo scorso luglio. I carabinieri di Noto hanno arrestato per induzione e sfruttamento della prostituzione una donna, di 37 anni, madre della giovane "squillo". Sarebbe stata proprio la donna a procacciare alla figlia i clienti a cui vendere sesso. Sempre la madre avrebbe incassato l'intero provento degli incontri. La donna è stata richiusa nel carcere di Catania.

Siracusa. Ricoverata in ospedale in gravi condizioni la donna che ha tentato di togliersi la vita

E' riservata in prognosi riservata all'Umberto I di Siracusa la donna che ieri mattina ha tentato un gesto estremo. Lotta tra la vita e la morte, le prossime ore potrebbero essere decisive. Si tratterebbe di una turista arrivata alcuni giorni addietro a Siracusa, ospite in una struttura alberghiera del centro storico. Si sarebbe chiusa nella sua stanza per poi ingerire una forte dose, pare, di medicinali che aveva con sè. Allertata dal personale dell'albergo che non aveva più notizie della loro ospite, è arrivata sul posto la polizia. La donna era in camera distesa sul letto con flebili segnali vitali. E'

stata subito trasferita in ospedale dove rimane ricoverata con la riserva della prognosi sulla vita.

Cassibile. Furto di materiale ferroso, arrestati due giovani

Due arresti a Cassibile per il reato di furto aggravato in concorso. I carabinieri hanno bloccato Sebastiano Ranno, 26enne nato a Ravenna, e Santino Calderone, siracusano, di 24 anni. Forse convinti della poca vigilanza della zona, nel pomeriggio di ieri si sarebbero introdotti furtivamente all'interno di un azienda agricola attraverso un foro nella recinzione.
Una volta dentro, i due giovani avrebbero asportato materiale ferroso custodito in un casolare adibito a deposito per un peso complessivo di circa 800 chili.
I militari di pattuglia nel territorio hanno però fermato i due giovani alla guida dell'automezzo utilizzato per il furto, bloccandoli e traendoli in arresto. Sono stati posti ai domiciliari.